



# In rete con

**FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**  
ISPETTORIA LOMBARDA SACRA FAMIGLIA

OTTOBRE 2024

n. 162

[WWW.FMALOMBARDIA.IT](http://WWW.FMALOMBARDIA.IT)

## Ispettoria..... pag. 02

### “VENITE E VEDRETE” – MEDAGLIE 2024

“Venite e vedrete”. È all’insegna di questo versetto che vogliamo cercare il desiderio di Dio per la nostra vita, camminando nella verità e nella fraternità.



## Missioni..... pag. 4

**MISSIONE È:**

**INVITO AL BANCHETTO DEL REGNO!**

Giornata Mondiale delle Missioni 2024.

## Associazioni..... pag. 7

**SALESIANI COOPERATORI PROVINCIA**

**LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA SAN MARINO**

Presi dagli affanni della nostra quotidianità, faticiamo ad affidarci al progetto di Dio.



## Comunità ..... pag.13

**ECCOMI**

“Eccomi” e “sì”: parole preziose pronunciate con emozionata fierezza, senza esitazione ma con quel desiderio di proseguire un cammino iniziato con la chiamata vocazionale.

## Comunità ..... pag. 25

**FESTA DELL'ACCOGLIENZA!**

Un fiume di circa seicento persone in festa, che ha colorato le strade della città. “pellegrini di speranza”.





## “VENITE E VEDRETE” – MEDAGLIE 2024

*Partendo dal nostro desiderio di stare con il Signore, risuona per noi forte l'invito che rivolge ai discepoli e a tutti noi: “Venite e vedrete”. Gesù infatti non ci consegna una ricetta già pronta, ma ci propone di fidarci e di stare con Lui. È all'insegna di questo versetto che vogliamo cercare il desiderio di Dio per la nostra vita, camminando nella verità e nella fraternità.*

Ecco le righe con cui le postulanti hanno introdotto la celebrazione del 7 ottobre, poche parole che dicono il desiderio di cammino con cui iniziano questa nuova tappa del loro percorso, che da questo momento vivono in gruppo, conoscendo giovani provenienti da diverse parti dell'Italia, ma anche dell'Europa e del Medio Oriente.

La celebrazione si è svolta nel pomeriggio, nella cappella della comunità FMA di Torino 35. Suor

Phyllis Neves, Consigliera visitatrice, ha consegnato le medaglia alle 14 giovani che hanno ufficialmente iniziato il Postulato, tra loro anche Alessia e Chiara, della nostra Ispettoria. Alla celebrazione hanno partecipato: la comunità di via Giulio, in cui sono inserite le postulanti, suor Stefania Saccuman e le ispettrici che hanno accompagnato le proprie postulanti, le comunità che hanno accompagnato le giovani durante il PVO, alcune delle guide che hanno avuto in questi anni, alcuni confratelli salesiani della Crocetta e delle ispettorie di origine e consorelle delle comunità torinesi.

Dopo aver ascoltato le parole dei fondatori e il vangelo scelto per la celebrazione, suor Phyllis ha rivolto alcune parole alle giovani che hanno poi ricevuto la medaglia.



Prima di tutto ha sottolineato come la nostra vita è fatta di passi e ogni giorno ha il suo, tutti sono importanti ma alcuni sono dei passi significativi, perché segnano dei cambiamenti, dei passaggi. E questo giorno, questa consegna è un momento significativo del cammino vocazionale.

Ha poi invitato le giovani a ricordare che Gesù vuole stare al centro della vita e le ha incoraggiate a rimmetterlo sempre al centro, cercando di sentire sempre la presenza di Gesù e consapevoli che in ogni momento possiamo rivolgerci con grande fiducia a Maria, sapendo che lei sorregge i nostri passi ed è sempre pronta a venire in nostro aiuto.

Infine ha ripreso il tema della vita fraterna, sottolineato anche nelle parole di Madre Mazzarello scelte per la lettura; ha invitato a vivere la vita religiosa e la vita comunitaria con il desiderio di crescere, creare comunione, invitare altri dicendo: “vieni” perché è una vita bella, non solo possibile.

Ecco alcune risonanze delle postulanti lombarde:

*Sarà difficile per noi racchiudere in alcune righe la bellezza la gioia e l'emozione di quel giorno. Un giorno di grazia vissuto con una disposizione del cuore aperta ad accogliere il progetto di Dio per la nostra vita. Un giorno significativo non perché sia l'inizio, ma perché dice di un passo importante nel nostro cammino.*

*In preparazione di questo atteso giorno abbiamo vissuto due giorni di ritiro alla Certosa di Pesio dove abbiamo pregato sui brani scelti e letti durante la funzione. A fare da sfondo è il brano di vangelo di Gv1,35-42 con l'invito a Seguire Cristo per scoprire il suo progetto sulla nostra vita: “Venite e vedrete”*

*Suor Phyllis, la visitatrice che ha posto la medaglia al nostro collo, ci ha ricordato che Cristo deve essere il centro di tutta la nostra vita!*

*Durante la funzione ci siamo sentite abbracciate dalla preghiera di tutti, sia da chi era presente fisicamente sia da chi lo era con il pensiero!*

*Suor Mafalda*





## MISSIONE È: INVITO AL BANCHETTO DEL REGNO!

La parabola del banchetto per il figlio del re è il tema principale del messaggio di papa Francesco per la **Giornata Mondiale delle Missioni 2024**. Possiamo leggere che il progetto del Padre è quello di invitare tutta l'umanità a una splendida festa di nozze dove lo sposo è Gesù.

In questo brano, il re manda i suoi servi ai crocicchi delle strade per invitare "tutti quelli che troverete" al banchetto di nozze del figlio. I due imperativi usati dal re, "andate" e "chiamate nel senso di invitate" - suggerisce il Pontefice - "esprimono il cuore della missione".

È bello riscoprire che è proprio questo il fuoco che ardeva nel cuore di Madre Mazzarello e delle prime sorelle di Mornese: "Far conoscere e amare Gesù" è la finalità prioritaria dell'azione del carisma educativo-missionario di Madre Mazzarello.

La consegna "A te le affido" è ancora oggi una nuova chiamata ad attingere alle sorgenti della nostra spiritualità missionaria, a lasciarci contagiare da uno slancio capace di tenere sempre acceso il fuoco della gioia dell'annuncio di Gesù.

Per questo, come Gruppo Missionario Ispettorale desideriamo condividere con voi il cammino che ci porterà a celebrare la chiamata missionaria del nostro Istituto.





Il 14 novembre 2024 ricorre il 147° anniversario della prima spedizione missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice, partite alla volta dell'America, proprio in questa data nel 1877. In occasione di questo avvenimento, la madre, madre Chiara Cazzuola, aprirà ufficialmente il **Triennio in preparazione al 150° della prima spedizione missionaria delle FMA (2024-2027)**.

Per animare questo tempo l'Ambito delle Missioni in collaborazione con il Centro Studi FMA della Facoltà "Auxilium" ha concordato nel calendario ed eventi con il titolo: **"Missioni salesiane da**

**Valdocco e Mornese a tutto il mondo"** che si può trovare sulla pagina web dell'Istituto.

Già da settembre sono state convocate le **FMA Animatrici Missionarie italiane** per l'aggiornamento sul lavoro nazionale di animazione missionaria e per organizzare la Convocazione dell'Equipe Nazionale di Animazione Missionaria del mese di novembre p.v. in collaborazione con gli SDB.

Siamo anche tutte invitate a seguire on-line i **Giovedì Salesiani all'Auxilium 2024 -2025** che avranno il focus sulle missioni nella Chiesa e nel nostro Istituto. Mese per mese, si affronterà un tema missionario vissuto da FMA, religiose ed educatrici in ogni contesto e si concluderà il percorso con un approfondimento sull'educazione salesiana nell'oggi.

DATE	TITOLI
10.10.2024	Le missioni cattoliche tra XIX e XX secolo e l'apporto femminile (Grazia Lorenzi, fma)
5.12.2024	Don Bosco e Madre Mazzarelli, alla radice della spiritualità missionaria salesiana (Paola Caviglioli, fma)
9.01.2025	L'efficacia del Sistema preventivo nell'esperienza di Laura Vicuña (Paola Caviglioli, fma)
6.02.2025	Suor Maria Troncati, missionaria di riconciliazione e di intercultura (Paola Caviglioli, fma)
13.03.2025	Madre Ersilia Crugnola. Una missionaria dal cuore mistico-apostolico (Paola Caviglioli, fma)
3.04.2025	Educazione salesiana oggi (Paola Caviglioli, fma)

Segui su YouTube 14.10-15.30

Intanto i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice della Lombardia e dell'Emilia Romagna anche per l'anno pastorale 2024-2025 propongono un **percorso per una esperienza di volontariato per giovani dai 18 ai 28 anni** che vogliono scoprire ed approfondire la dimensione missionaria della vita cristiana, attraverso la proposta di un cammino concreto che preveda la possibilità di

un'esperienza estiva di servizio in terra di missione, il progetto di formazione s'intitola: **"Portatori di Speranza"**.

Speriamo che più giovani dell'anno scorso desiderino aderire a questa iniziativa.

Questo tempo che si apre davanti a noi ci propone di fare memoria della freschezza delle nostre origini, là dove è nato il carisma per assaporarne tutta la sua ricchezza e la sua vitalità per essere testimoni di una Speranza Viva.

Queste proposte ci richiameranno alla nostra missionarietà, una vocazione che appartiene a tutte noi per essere fedeli al "Da Mihi Animas Cetera Tolle" e all'"A te le affido": una consegna data a Madre Mazzarello e che risuona ancora in noi.

Tutte siamo invitate a fare questo cammino di rinnovamento come una chiamata che il Signore ci fa ogni giorno

perché noi possiamo davvero rinnovarci e "ravvivare quel fuoco" di cui parla Madre Mazzarello nella Lettera 27.

*Come le nostre sorelle che hanno sentito che il carisma è vivo: al centro della nostra vita, delle nostre scelte, del nostro futuro.*

## E PER FINIRE... UNA RICHIESTA E UN PASSAPAROLA!

### La Richiesta

Raccogliete una o due foto delle attività, delle celebrazioni, delle esperienze "missionarie" che state vivendo e che vivrete presso le vostre comunità educanti. Scrivete, a mo' di didascalia, di quale comunità siete e cosa rappresenta la foto.

Le foto arrivate, daranno colore allo spazio missionario del numero di novembre del giornalino.

Potete caricare le foto in posta elettronica al seguente contatto:

Sr. Antonia Franzini  
E mail: [tonifranzini@gmail.com](mailto:tonifranzini@gmail.com)

### Il Passaparola

Il prossimo mese presenteremo i percorsi partenti FMA-SDB 2024-2025.

Poiché il primo incontro è a metà novembre pubblichiamo il volantino di presentazione così se conoscete giovani interessati potete proporlo.

*Grazie di leggerci e Buon Cammino  
Il Gruppo Missionario Ispettorale*



#### UN PERCORSO PER GIOVANI

dal 18 ai 28 anni che vogliono scoprire ed approfondire la dimensione missionaria della vita cristiana, attraverso la proposta di un cammino concreto che prevede la possibilità di un'esperienza estiva di servizio in terra di missione.

#### COSA VIVRAI

Formazione, creazione di nuove relazioni, testimonianze di vita e di missione, esperienze di servizio, di fede, approfondimenti vari, incontri con realtà di missioni in Italia, con associazioni che svolgono attività per i più poveri e bisognosi.



#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

don Giovanni RONDELLI | [info@salesiani.it](mailto:info@salesiani.it) | 343 442 4405 | [missioni20@salesiani.it](mailto:missioni20@salesiani.it) | suor Giuseppina CARLA | 349 576 0599 | [pastorale.ilo@maulombardia.it](mailto:pastorale.ilo@maulombardia.it) | suor Barbara NOTO | 329 194 0823 | [pastorale@fmaita.it](mailto:pastorale@fmaita.it)



**MGSLOMBARDIAEMILIA.IT**



## SALESIANI COOPERATORI PROVINCIA LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA SAN MARINO

Nei giorni dal 20 al 22 settembre i Salesiani Cooperatori di Lombardia ed Emilia Romagna San Marino hanno vissuto giornate intense agli Esercizi Spirituali a Mornese nella terra natia di Madre Mazzarello dove con Don Bosco è stata fondata la prima comunità delle FMA.

Le giornate sono state guidate dal salesiano don Enrico Lupano che ci ha aiutato a riflettere sul sogno dei nove anni di Don Bosco: “Il sogno che fa sognare”.

Giornate ricche di riflessioni, meditazioni personali, momenti di deserto e di preghiera e di liturgie nei luoghi della vita di Madre Mazzarello.

I Salesiani Cooperatori hanno vissuto inoltre momenti di convivialità e di conoscenza in un disteso clima di famiglia.

Un’esperienza spirituale vissuta all’insegna dell’amicizia che nella vita di ciascuno dei partecipanti ha dato una

“carica” in più per vivere al meglio la vocazione cristiana e salesiana.

*Domenico ssc  
Emilia Romagna San Marino)*

Sono grata per aver avuto l’opportunità di vivere gli Esercizi Spirituali lo scorso settembre.

È sempre un’occasione per respirare lo spirito gioioso della familiarità salesiana e il luogo scelto, Mornese, ci ha permesso di ritornare alle radici del nostro carisma, lì dove tutto è nato, per stare con il Signore e tra noi.

Don Enrico ci ha guidati alla riflessione partendo dai sogni di Don Bosco, soffermandoci sui nostri desideri fino ad arrivare al sogno più grande che Dio ha pensato per ognuno di noi.

Presi dagli affanni della nostra quotidianità, faticiamo ad affidarci al progetto di Dio.

Mantenere vivi i nostri sogni ci spinge a guardare più in là, oltre i nostri desideri e le nostre fatiche, pensare meno alla pianificazione della nostra vita per permettere a Dio di entrare nei nostri sogni e allargarli all'infinito.

*Elisabetta ssc Lombardìa*

A Mornese in compagnia di Don Bosco "Il Sogno che fa sognare - un invito alla conversione"

e Maria Domenica Mazzarello "Ogni punto d'ago sia un atto d'amore di Dio". Giorni colmi di preghiera, silenzio, riflessione che ci hanno aiutato a scoprire la presenza di Dio nelle pieghe della nostra vita. In un clima di relazioni semplici e gioiose. Grazie a don Enrico, sr Carla e sr Maria Grazia.

*Sonia ssc Lombardìa*





## PICCOLI PASSI PER L'ECOLOGIA CAMPO VIDES A ZOVERALLO

Il 18 e il 19 ottobre un gruppo di giovani, alunni dell'Istituto di Maria Ausiliatrice di Varese, si è recato presso la casa per ferie "Maria Mazzarello" a Zoverallo di Verbania per vivere un'esperienza di condivisione, di lavoro e di formazione in ambito ecologico.

I ragazzi sono stati calorosamente accolti dalle suore della struttura con un meraviglioso "aperitivo green" di benvenuto preparato dalle volontarie del VIDES Lombardia, con l'intento di farli entrare subito nel tema che li aspettava nelle ore successive.

Un video molto significativo ha aperto il campo e ha lanciato la riflessione sulla chiave di lettura di ciò che si sarebbe vissuto.

Il pomeriggio e la serata sono proseguiti con giochi e attività conoscitive, il tutto col fine di far entrare i ragazzi nel clima dell'esperienza: un memory speciale coniato dal VIDES Lombardia

sul tema dell'ecologia, della sobrietà, dell'economia solidale, ecc. Altre attività giocose e di socialità che hanno aiutato a vivere e condividere sereni e divertenti momenti di gruppo con quell'allegria che tanto amava Don Bosco.



La mattina del sabato 19, dopo un'ottima colazione con la quale anche il corpo ha ricevuto la sua carica di energia, l'inizio è stato dato dal buongiorno di suor Maria Teresa Cocco, delegata del VIDES e direttrice di Varese, che ha dato la carica a tutti noi con le sue parole sempre amorevoli, chiare e appassionate: ha guidato la preghiera del mattino rivolta al Creatore di ogni cosa, ed ha proseguito con una riflessione sull'ecologia integrale, partendo dalla Laudato si' di papa Francesco.



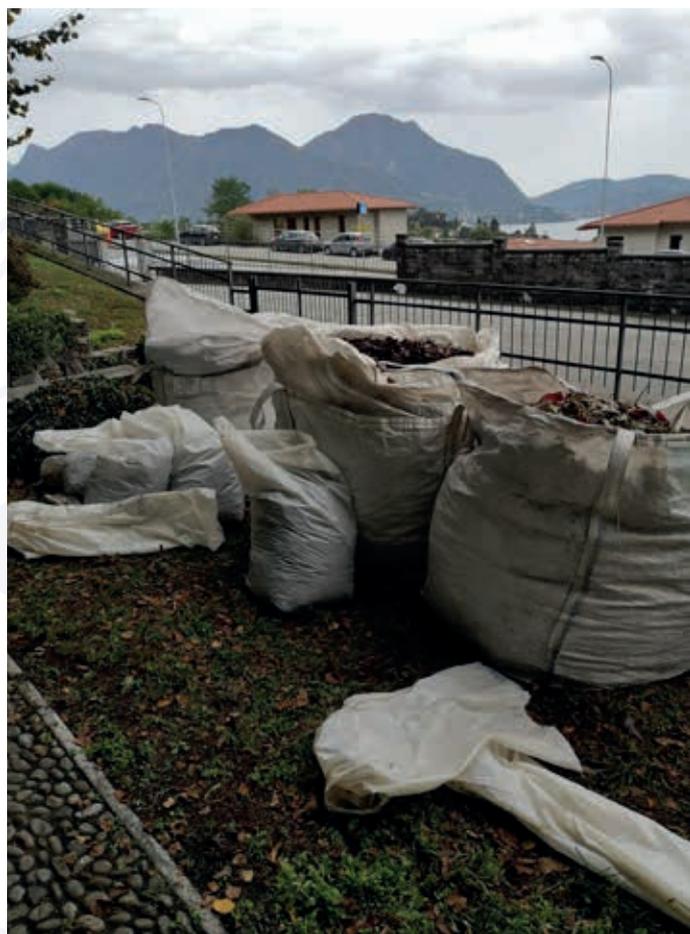
Immediatamente dopo è arrivato il tempo privilegiato per tutti: i ragazzi sono pronti per il lavoro manuale, rastrellamento e pulizia del parco della struttura ospitante, nel frattempo non sono mancate risate e momenti gioviali per tutta la compagnia. Nel pomeriggio, al termine del lavoro e del riordino del parco e degli attrezzi, tutti sono stati invitati a una riflessione per una rilettura guidata sull'attività svolta. La collaborazione e l'amicizia sono stati il fulcro di questa importante esperienza, la fatica non è stata neanche avvertita perché in compagnia tutto è più leggero.

L'esperienza vissuta ha fatto capire quanto sia importante la natura, dando una chiave di svolta diversa ad un gruppo che si è messo in gioco in modo collaborativo e coeso.

Il gruppo partito da Varese con un obiettivo ecologico "vago", insieme ai volontari più esperti, è riuscito a vivere un'esperienza insperata in sole 24 ore di condivisione e amicizia, grazie alla guida di suor Maria Teresa, suor Patrizia, il prof. Diego Mason e gli altri membri del VIDES.

È stata proprio un'esperienza di volontariato nello spirito salesiano! Grazie da parte di tutti!

*Sofia Zucco e gli altri*





## Castellanza

# INSIEME, PELLEGRINI DI SPERANZA

## MANDATO E BENEDIZIONE DI INIZIO ANNO

Mercoledì 2 ottobre tutti gli studenti dell'Istituto Maria Ausiliatrice – primaria, secondaria di I grado e corsi professionali - si sono recati in pellegrinaggio alla chiesa di san Giulio in Castellanza.

Il lungo “serpentone” di ragazzi ha attraversando la città dando una bella testimonianza di coesione.

I ragazzi dei corsi professionali hanno accompagnato per mano i bambini della primaria come angeli custodi e vissuto accanto a loro questa esperienza. Studenti e docenti hanno ricevuto il mandato d'inizio anno: ognuno di loro ha accettato di compiere il proprio dovere e di mettersi al servizio degli altri come da tradizione salesiana.

Ad introdurre il mandato le parole di papa Francesco prese dal messaggio per la XXXIX GMG:

*Cari giovani, l'invito che vi rivolgo è quello di mettervi in cammino, alla scoperta*

*della vita, sulle tracce dell'amore, alla ricerca del volto di Dio. Ma ciò che vi raccomando è questo: mettetevi in viaggio non da turisti, ma da pellegrini. Il vostro camminare, cioè, non sia semplicemente un passare per i luoghi della vita in modo superficiale, senza accogliere la bellezza di ciò che incontrate, senza scoprire il senso delle strade percorse, catturando brevi momenti, esperienze fugaci da fissare in un selfie. Il turista fa così.*

*Il pellegrino invece si immerge con tutto se stesso nei luoghi che incontra, li fa parlare, li fa diventare parte della sua ricerca di felicità.*

Accompagnati dai canti salesiani, i ragazzi e i docenti sono stati interpellati per iniziare insieme e con uno stile particolare questo nuovo anno.

I ragazzi sono stati invitati a vivere il loro cammino scolastico come “buoni cristiani e onesti cittadini” alla ricerca

di ciò che è bello e buono. Abitare la scuola con responsabilità, pronti ad ascoltare e a mettervi in dialogo con tutti, così si può costruire una società più giusta all'insegna della pace e contribuire a fare della scuola un posto unico, dove si cresce nella stima di sé, nell'amicizia e nel rispetto per gli altri.

I docenti e i formatori sono stati chiamati ad accompagnare i loro studenti con dedizione e pazienza; ad essere dono per questi ragazzi, seminatori di speranza che sappiano comunicare il desiderio di una vita bella, nella libertà.

Studenti e docenti, oltre a ricevere il mandato, hanno pregato gli uni per gli altri, perché il mandato ricevuto in questo giorno possa essere sempre presente nei loro cuori e possa portare frutto nel cammino che li vedrà gli uni accanto agli altri, giorno dopo giorno, in questi mesi.

*Silvia e Valentina*





## Lodi ECCOMI

Percorrere la navata centrale di una Basilica che rappresenta per i salesiani luogo di preghiera, punto di riferimento ma soprattutto casa, con il sorriso e con l'evidente voglia di condividere la propria gioia con i presenti, ha mostrato in modo sorprendente la potenza e la bellezza dell'attesa di ricevere l'amore del Padre.

Sebbene la protagonista fosse Rita con i suoi confratelli e le sue consorelle, anche noi, con estrema naturalezza e spontaneità, ci siamo sentiti parte del progetto che Dio ha voluto per lei, vedendo incarnati quei valori di umiltà e forza di chi compie una scelta consapevole.

“Eccomi” e “sì”: parole preziose pronunciate con emozionata fierezza, senza esitazione ma con quel desiderio di proseguire un cammino iniziato con la chiamata vocazionale, sapendo di

avere al proprio fianco una famiglia che ha assunto, nel tempo, forme diverse e che rende noi insegnanti, sue colleghe, parte orgogliosa di essa.

A Rita brillavano gli occhi, illuminati da una serenità interiore dovuta alla certezza di sapere, e non solo sperare, di aver compiuto la scelta di vita cucita per lei, trovando una guida sicura in chi ha lasciato impronte da seguire.



“Ho la pelle d’oca” è il commento che ha ben espresso il nostro pensiero al termine della cerimonia quando ci siamo radunati prima di poterla abbracciare; in quell’abbraccio, gesto semplice ma profondo, ci ha trasmesso tutto il senso del momento vissuto.

Si dice che per costruire il proprio sogno e la propria persona, sia necessaria la presenza degli altri, perché camminare da soli è bello, ma camminare insieme assume un altro significato: fidarsi e affidarsi a chi vuole solo il nostro bene.

Rita, il tuo procedere ci vedrà sempre al tuo fianco. Tu prosegui nel tuo intento perché siamo certe che il desiderio di Don Bosco, di vederci “felici nel tempo e nell’eternità”, si concretizzerà nella tua quotidianità con i tuoi cari, con noi, con i tuoi alunni e con la comunità a cui appartieni.

*Con affetto  
Manuela ed Elisa*





Lodi

## SCUOLA APERTA...PER I NONNI!

Il 2 ottobre si è celebrata, come da tradizione, la messa per l'inizio del nuovo anno scolastico.

La data scelta non è stata casuale, ha infatti coinciso con la festa degli Angeli Custodi...ma chi sono per noi gli Angeli Custodi? Chi, se non i nostri nonni?! Per questo motivo il 2 ottobre è diventata anche la loro giornata, sancita legalmente per riconoscere e celebrare *"l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale"*.

Citando le parole del Santo Padre:

*«... I nonni e gli anziani sono pane che nutre la nostra vita. Siamo grati per i loro occhi attenti, che si sono accorti di noi, per le loro ginocchia che ci hanno tenuto in braccio, per le loro mani che ci hanno accompagnato e sollevato, per i giochi che hanno fatto con noi e per le carezze con cui ci hanno consolato».*

Per l'occasione la scuola ha aperto le sue porte a coloro che sono un punto fermo nella vita di ognuno di noi... e quale momento migliore per incontrarsi e stare insieme se non quello della merenda. In un salone gremito con più di 160 ospiti seduti in commovente ascolto, i ragazzi e le ragazze delle classi quinte hanno dato voce a tutti gli alunni della scuola, recitando due poesie scritte da loro, partendo dal sentimento che li muove pensando a ciò che i nonni rappresentano.

È stato un momento di vicinanza e condivisione di uno spazio e un tempo preziosi che rimarrà nella memoria di tutti e che sicuramente cercheremo di replicare.

**W I NONNI!**

Le poesie delle classi quinte:

### *Nonni... i nostri eroi!*

*Siete il nostro punto di riferimento,  
anche voi lassù, già stelle del  
firmamento.*

*L'ingranaggio che fa girare il nostro  
mondo  
e che fa ardere il nostro cuore  
rubicondo.*

*Il serbatoio del nostro motore  
è ricco del vostro amore  
che ci solleva anche da qualche  
dolore.*

*A volte sarebbe bello poter tornare  
indietro  
per rivivere certi momenti d'oro...  
voi siete il nostro prezioso tesoro!*

*Instancabili, generosi  
sempre presenti e disponibili:  
nonni, siete i nostri idoli!*

*Classe 5<sup>A</sup>*

Maestra Manuela e Maestra Elisa





## Samarate - Scuola Macchi Ricci 6 OTTOBRE 2024

### CELEBRAZIONE PER I 130 ANNI DI FONDAZIONE

#### 1894-2024

130 anni di storia: quanta vita è nata e cresciuta attorno a questa scuola!

E quest'anno abbiamo voluto ricordare un evento che ha segnato la vita della nostra città. È passato più di un secolo, ci sono state di mezzo due Guerre Mondiali, una pandemia e tante trasformazioni nella società italiana, ma la scuola è rimasta un punto di riferimento per tutti.

Tutto nasce grazie alle donazioni delle famiglie Macchi e Ricci, avvenute 130 anni fa e che hanno permesso di realizzare quello che ora è diventato un punto di riferimento nella formazione educativa dei bambini per tutti i samaratesi.

Sabato pomeriggio, 5 ottobre, sono iniziati i festeggiamenti con i bambini della scuola che hanno proposto a genitori e amici alcune canzoncine

mimate. Il presidente della Scuola, sig. Paolo Borlin, nel saluto ai convenuti, oltre a sottolineare che la peculiarità della Scuola Materna Macchi Ricci è quella di sapersi adattare a ogni generazione senza però mai perdere di vista i principi e i valori fondamentali su cui si basa (il sistema preventivo di Don Bosco), riconosce che a dare un contributo fondamentale in tutto questo è stata la presenza delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice: nella mostra fotografica, inaugurata subito dopo, questa presenza risulta chiaramente.



Molti visitatori si sono riconosciuti nelle foto che hanno raccontato alcuni momenti della vita della scuola.

Ancora oggi molti di essi tornano a riviverne l'appartenenza attraverso i figli o i nipoti che ogni giorno frequentano i nostri ambienti.

È sempre commovente incontrare persone che entrando dicono "io qui ho fatto la scuola materna, qui ho vissuto esperienze di gioia!"



Domenica 6 ottobre la festa raggiunge il suo culmine con la celebrazione eucaristica nel cortile della scuola.

La presenza dell'Ispettrice, suor Stefania Saccuman, e di alcune delle suore che hanno vissuto in questa realtà, ha reso ancora più significativo l'evento. I saluti, gli abbracci, i "ti ricordi..." risuonavano in tutto il cortile diffondendo gioia in ogni angolo.



L'augurio che portiamo nel cuore è che questa scuola continui ad essere per molti bambini e le loro famiglie luogo di crescita nella gioia, sotto lo sguardo di Maria Ausiliatrice, come ci ha insegnato Don Bosco.

*La comunità di Samarate*



## Samarate

# FESTA DELL'ORATORIO

Come cominciare al meglio l'anno oratoriano? Per noi di Samarate la risposta è con semplicità e gioia.

Domenica 29 settembre è stata una giornata semplice eppure, nella sua semplicità, piena di sorrisi e complicità.

Come per tutte le cose belle ci vuole un po' di fatica; la nostra giornata è infatti cominciata con una buona dose di attività fisica diretta a portare sul campo da basket le sedie, panche e i materiali necessari alla celebrazione della S. Messa.

Durante la messa si è svolta la consegna del mandato educativo agli animatori, educatori, catechisti, allenatori e a tutti coloro che hanno a cuore l'educazione dei più piccoli nel nostro oratorio.

La messa è stata celebrata dal coadiutore della nostra Comunità Pastorale "Maria Madre della Speranza", don Luca che, nel mese di

giugno ha compiuto i suoi primi 15 anni di ordinazione sacerdotale e che noi abbiamo scelto di festeggiare in questa giornata così significativa.

Secondo motivo di festeggiamenti, ma non per importanza, è stato il ritorno a Samarate di suor Pinuccia che, da diversi anni, non era più qui con noi samaratesi. Dopo la celebrazione è stata l'ora del pranzo e poi ancora di un lungo pomeriggio di giochi organizzati dagli animatori.

Vorrei fare ora due piccole riflessioni.

La prima riguarda il luogo di celebrazione della messa. È sempre un momento emozionante la festa dell'oratorio proprio perché celebrata al suo interno, nel luogo dove tutti noi, educatori e animatori, abbiamo passato l'estate a giocare e ridere con



i più piccoli. La consegna del mandato educativo, proprio perché svoltasi lì, assume un significato ancora più speciale.

Il secondo mio pensiero va ai nostri ragazzi, numerosi e presenti, non solo fisicamente ma con il cuore.

Si sono impegnati molto nelle settimane precedenti alla festa per organizzare i giochi della giornata e, ognuno con le sue capacità, ha contribuito ad aiutare come poteva.

“Tutto cambia”, questo è lo slogan dell’anno oratoriano appena cominciato e che ci condurrà al Giubileo 2025.

Tutto cambia, sì; ma noi educatori speriamo che i nostri ragazzi non cambino mai.

*Gli educatori*

Sabato 28 settembre gli educatori della comunità pastorale di Samarate hanno organizzato per noi animatori una bellissima sorpresa.

La sorpresa consisteva in una caccia al tesoro per la nostra città.

Per questa sorpresa ci siamo dovuti dividere in 4 squadre, ognuna delle quali ha dovuto portare una lista infinita di oggetti, la maggior parte di questi inutili per lo svolgimento del gioco. E no, non

è stato molto divertente portarsi dietro un flacone di bagnoschiuma e un paio di scarponi per poi scoprire che non servivano affatto all’attività.

La caccia al tesoro comprendeva una serie di prove da risolvere nel minor tempo possibile andando in giro per Samarate; alla fine di ogni prova ci veniva dato un numero che componeva un numero di telefono che avremmo dovuto chiamare per ottenere l’indizio finale.

In conclusione, una volta che tutte le squadre avevano completato tutte le prove, ci siamo riuniti nella stessa stanza dove abbiamo ripercorso insieme i momenti più belli e divertenti della serata, guardando e ridendo dei video delle prove da noi sostenute.

Domenica 29 settembre presso l’oratorio di Samarate si è svolta la festa dell’oratorio. In questa giornata noi animatori ci siamo impegnati per far divertire i bambini e per far passare loro un pomeriggio all’insegna del divertimento e della spensieratezza, a questo scopo abbiamo organizzato una serie di giochi aperti a tutti grandi e piccoli! Inoltre, c’erano 2 gonfiabili uno per i bambini più piccolini e un altro per quelli più grandi che a fine giornata abbiamo utilizzato anche noi animatori, divertendoci forse più dei piccoli.

Ultimo, ma non per importanza, il truccabimbi: una vera e propria esplosione di creatività dal quale i bambini uscivano tutti colorati e felici.

*Annachiara*



## SMA San Donato Milanese ALLA SMA ... INIZIO CON BOTTO...

Inizio di anno scolastico alla grande per la Scuola Maria Ausiliatrice di San Donato.

**Sabato 21 settembre** l'Associazione dei Genitori AMA ha organizzato una SUPER Festa per piccoli e grandi che ha avuto inizio alle 18.00 per protrarsi fino a mezzanotte.

“Le Mille e una notte” è stato un evento preparato nei minimi particolari da un gruppo di genitori entusiasti e creativi e che ha coinvolto più di mille fra bambini, ragazzi, genitori, docenti ed exallievi.

Il mago per i piccoli, l'animazione musicale, il trucca bimbi (e non solo) hanno colorato il pomeriggio.

Gli alpini sono stati ingaggiati per la cena a base di pizza e salamelle annaffiate da ottima birra alla spina.

La serata è diventata poi esplosiva grazie alla animazione del dj che ha creato l'atmosfera da discoteca nella palestra.

L'atmosfera di festa ha contagiato tutta la Comunità Educante ed il sold out è stato assicurato.

Ma la festa non si è conclusa il 21 settembre, perché la Scuola non poteva rinunciare ad iniziare il cammino educativo con una celebrazione eucaristica.

**Sabato 12 ottobre** la chiesa santa Barbara ha accolto la partecipazione numerosissima di alunni, genitori, docenti in una messa colorata di arancione e blu (i colori della Scuola), animata dalla band di genitori e alunni e resa viva da una intensa partecipazione corale.

All'offertorio bambini e alunni di ogni ordine e grado hanno portato degli scatoloni colorati su cui erano stati scritti i loro nomi: gli scatoloni serviranno durante l'anno per costruire la “porta del Giubileo”, “la tenda della natività”...



A seguire, tutti a scuola per un momento di animazione musicale animato da alcuni alunni della Scuola Secondaria e per l'aperitivo preparato dai Genitori Rappresentanti.

Memorabile per i ragazzi la proposta di dormire a scuola la notte fra venerdì e sabato: 140 ragazzi hanno potuto vivere una serata e nottata insieme durante la quale è stata fatta anche la proposta del cammino Sales.

Un inizio di cammino di Comunità Educante all'insegna della festa, della condivisione, della preghiera corale.

*Una mamma*





## San Donato Milanese - Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice PER I NONNI

### UNA SETTIMANA DI PREPARAZIONE E UNA FESTA SPECIALE

I nonni sono i “custodi della vita” come li ha chiamati papa Francesco.

Nella nostra scuola di nonni se ne incontrano sempre tanti, accompagnano e riprendono ogni giorno i loro nipoti ma questa volta il numero era veramente straordinario e poi non erano “in servizio”, avevano ricevuto un invito ufficiale!

Ospiti di un evento dedicato a loro!

Un tempo di preparazione richiesta per la realizzazione di uno strumento per accompagnare una banda “sgangherata” e speciale, ovviamente compito per nonni e nipoti.

Abbiamo visto tanta creatività e passione nel realizzare con materiali di recupero le maracas, la festa è stata

un'occasione speciale per rendere omaggio a figure importanti nella vita di ogni bambino, non solo perché preziosi baby sitter in supporto ai genitori, rappresentano amore, saggezza e il legame tra generazioni.

Abbiamo chiesto un tempo per raccogliere fotografie di nonni e nipotini, per catturare la gioia di questa relazione speciale. Ogni scatto è pieno di emozioni e racconta la storia di un grande affetto. I nonni e i nipoti si abbracciano, ridono e condividono momenti preziosi, e noi abbiamo voluto catturare questi attimi magici. La loro relazione con i nipoti è un legame speciale che merita di essere ricordato e condiviso con i bambini. Una foto e dediche speciali e, come sanno fare i bambini simpatiche e affettuose frasi che parlano di affetto e di gioia.

*Sr Carla*



## San Donato Milanese - Scuola Primaria Maria Ausiliatrice FESTA DEI NONNI 2024!

Quest'anno per la prima volta nella nostra Scuola Primaria abbiamo voluto festeggiare in modo SPECIALE i nostri nonni, quelli presenti, quelli lontani e quelli che ora vivono nel Signore.

Nei giorni precedenti alla festa del 2 ottobre i bambini si sono preparati colorando e abbellendo alcuni girasoli. Prima hanno colorato un girasole e hanno scritto il loro augurio da dare ai nonni e successivamente ne hanno preparato un altro da consegnare ai nonni perché scrivessero loro quella parola di benedizione per tutti noi.

Nella prima parte della festa i nonni hanno avuto un momento solo per loro: si sono ritrovati in salone dove sono stati accolti da una canzone preghiera e dove, dopo aver ascoltato la leggenda del girasole che grazie all'accoglienza e alla bontà del sole è diventato il fiore

più bello e originale del prato, hanno guardato un video canzone con le nostre foto delle classi che in modo scherzoso, simpatico e un po' serio esprimevano il grazie e il bene per la loro presenza nel nostro cammino di crescita.

Successivamente i nonni si sono trasferiti in palestra per il secondo momento della festa, lì sono arrivati anche tutti gli alunni e insieme gli abbiamo fatto un'intervista e una preghiera ringraziare il Signore della loro presenza, la festa si è conclusa con una merenda preparata dagli alunni per i nonni e condivisa per interclassi. E' stata una bellissima occasione di festa, di gioia e di condivisione.

*I bambini della Scuola Primaria*



## Varese - Istituto Maria Ausiliatrice FESTA DELL'ACCOGLIENZA!

### Una fiaccola e una camminata per seicento persone

Sabato 21 settembre 2024 l'**Istituto Maria Ausiliatrice di Varese** si è messo in cammino per le strade della "città giardino", trasformando in gesto concreto ed evidente lo slogan "Casa che accoglie - Scuola per crescere", che rappresenta lo stile educativo di una scuola che prende per mano giovani a partire dai due anni e mezzo e li accompagna con cura e passione nel loro sviluppo umano e culturale fino alla maggiore età.

Al Sacro Monte, chiedendo l'intercessione della Madonna all'inizio del nuovo anno scolastico, è stata accesa una **fiaccola ardente**, che è stata poi condotta a valle, a passo di corsa, dagli atleti del **Liceo Scientifico Sportivo**.

I tedofori hanno fatto tappa in quattro luoghi significativi di Varese, raccogliendo, di volta in volta, in un unico corteo anche gli studenti degli altri ordini scolastici del nostro Istituto presente nel nostro territorio da sessant'anni esatti, fino a formare un fiume di circa seicento persone in festa, che ha colorato le strade della città.





Alla Brunella si sono aggiunti gli studenti del **Liceo delle Scienze Umane** e dei **Corsi Professionali**; in piazza San Vittore gli alunni e le famiglie della **Scuola Primaria**; in piazza Monte Grappa gli studenti della **Scuola Secondaria di primo grado**; ai Giardini Estensi i bambini e le famiglie della **Scuola dell'Infanzia con la Sezione Primavera**.

Ad ogni tappa, la fiamma della fiaccola ha acceso una lanterna per ciascun grado di scuola, accompagnata dalla lettura di alcune esortazioni di papa Francesco ad essere **“pellegrini di speranza”**.



Proprio la **“Speranza”** è infatti il tema centrale del Progetto Educativo verticale di questo anno scolastico nell'Istituto salesiano di Casbeno; quella speranza che deve essere coraggio, amore per la giustizia e sguardo lontano per coltivare i propri ideali.

Il popolo del **“Maria Ausiliatrice”** ha infine fatto ritorno nel grande cortile della scuola, dove la fiaccola ha acceso il braciere della tradizionale **Festa dell'Accoglienza**: il benvenuto ufficiale a tutti i primini e ai nuovi inseriti nell'Istituto.

La festa è proseguita con giochi divisi per fasce d'età e terminata con il pranzo insieme, preparato dall'Associazione Genitori: un modo per entrare nel vivo dell'anno scolastico con allegria e convivialità e, soprattutto, con la consapevolezza di trovarsi in una **“Casa che accoglie - Scuola per crescere”**.

*Mauro Meroni*





## Varese - Scuola dell'Infanzia LE PULCINIADI

*“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Parla una lingua che tutti capiscono. Esso ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno.”*

Questa mattina, 11 ottobre, presso lo stadio Franco Ossola di Varese i GRANDI della scuola dell'infanzia hanno partecipato alle PULCINIADI, le Olimpiadi delle Scuole dell'infanzia di Varese con tante attività sportive (rugby, ginnastica artistica, basket e gioco-sport).

I nostri bimbi hanno vissuto con tanto impegno e divertimento questa bellissima esperienza sportiva.  
WLO SPORT!

*Le insegnanti*



